

Comune di: **CASTRIGNANO DEI GRECI**

Provincia di: **LECCE**

Servizio: **SETTORE SOCIO-CULTURALE**

Determinazione n. **95**

Del **27-08-2018**

Reg. gen. **314**

**Oggetto: BANDO DI CONCORSO COMPETENZA 2016 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.**

**Responsabile del servizio:** F.to Cotardo Giovanni

**Responsabile del procedimento:** F.to DE FABRIZIO MARIA CONSIGLIA

## **COPIA**

### **SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

VISTO di regolarità contabile sulla determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

*Imp*.....

*sub*.....

*Liq*.....

*Cod.Bil*.....

*Cap*.....

*Siope*.....

*Cig*.....

Li 28-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO Lecci Adriana

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li 28-08-2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.TO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 28-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Vista** la Legge 9.12.1998, n. 431, concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo, ed in particolare l'art. 11 che ha istituito, presso il Ministero dei LL.PP. il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Con il suddetto art. 11 è stata disciplinata la ripartizione, tra le regioni, delle risorse assegnate al Fondo, utilizzate per la concessione, ai conduttori di immobili, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari;

**Visto** il Decreto 7.6.1999 del Ministro dei LL.PP., con il quale sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari dei contributi suddetti e sono stati fissati, altresì, l'ammontare massimo concedibile e le modalità di calcolo, secondo un principio di gradualità che, in ossequio a quanto previsto all'art. 2, comma 3, favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone sui redditi stessi. Con propri atti deliberativi la Giunta Regionale ha richiamato, negli anni precedenti, criteri, indirizzi e requisiti in modo che i comuni potessero più agevolmente individuare i contenuti dei bandi di concorso per l'assegnazione dei contributi in parola ed ha ripartito i fondi assegnati, di volta in volta, alla Regione Puglia, sulla base delle richieste finanziarie presentate dai comuni stessi;

**Atteso** che la Regione Puglia, con deliberazione della G. R. n. 1468 del 02.08.2018, ha provveduto alla ripartizione dei fondi, per l'anno 2016, tra i comuni, attribuendo preliminarmente a questo Comune un finanziamento di € 3.116,27 salvo eventuali somme da aggiungere per primalità, qualora il Comune concorrerà con propri fondi ad incrementare le risorse assegnate dalla Regione;

**Considerato** che, al fine di individuare i locatori beneficiari dei contributi previsti e l'ammontare di questi, con la suddetta deliberazione della G. R. n. 1468/2018, tutti i comuni interessati sono stati invitati ad emanare appositi bandi di concorso, conformemente ai criteri e requisiti minimi previsti dal suddetto D.M. 7.6.1999, ed a trasmettere le risultanze (graduatoria, ritualmente approvata, dei soggetti ammissibili a contributo), complete di tutti i dati, entro e non oltre il termine perentorio del 12 ottobre 2018, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2016, per posta elettronica certificata, secondo quanto previsto e specificato nella stessa deliberazione n. 1468/2018;

**Rilevato** che con il suddetto provvedimento n. 1468/2018, la Giunta Regionale ha fornito, inoltre, le seguenti linee di indirizzo:

a) sono escluse dal contributo le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (per esempio, n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o soggetto portatore di handicap, nucleo familiare mono genitoriale, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate nel bando comunale);

b) sono escluse dal contributo le istanze presentate da soggetti locatori con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con i locatori;

c) sono escluse dal contributo le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2016:

- hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, come definito dalla normativa regionale in materia, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

d) sono, altresì, escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 e decreti ministeriali attuativi;

- alloggi con categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, motivatamente definite nel bando comunale;

e) non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 07.06.1999;

f) per la determinazione del reddito 2016 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato per il modello Certificazione Unica 2017, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2017, redditi 2016, il rigo 11, Quadro 730-3; per il Modello Unico P.F. 2017 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del Quadro RD. Vanno, inoltre, computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socioassistenziali non permanenti;

g) per chi dichiara reddito "zero" e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b), sia superiore al 90%, alla domanda del contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure

- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone, oppure

- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato;

h) in via sperimentale, destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2016 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico – L. R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lett. b);

**Considerato** che le disposizioni riportate nella citata deliberazione di G. R. n. 1468/2018 ricalcano sostanzialmente i criteri di ammissibilità al contributo già contenuti nei provvedimenti della stessa Giunta Regionale n. 2460 del 25.11.2014, n. 1120 del 19.07.2016 e n. 1197 del 18.07.2017, relativo al riparto fondi per l'annualità 2013, 2014 e 2015;

**Ritenuto**, per quanto sopra considerato, di prevedere modalità di accesso in favore ed a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. b), della L. R. n. 45/2017, ed approvare, conseguentemente, l'allegato schema di avviso pubblico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla

concessione, ai conduttori di immobili, dei contributi integrativi per il pagamento del canone di locazione, in conformità ai criteri fissati dalla Regione Puglia con la succitata deliberazione di G. R. n. 1468/2018;

**Vista** la deliberazione di G. R. n. 1468/2018 del 02.08.2018;

**Accertata** la propria competenza in virtù del Decreto Sindacale n. 8 del 9 luglio 2018;

## **D E T E R M I N A**

**Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.**

**1) Di dare atto** che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1468 del 02.08.2018 la Regione Puglia ha preliminarmente assegnato al Comune di Castrignano dei Greci, salvo eventuali somme da aggiungere per primalità, la somma di € 3.116,27 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 431/98;

**2) Di indire avviso** pubblico per la concessione, ai conduttori di immobili, di contributi integrativi per il pagamento del canone di locazione per l'anno 2016, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Regione Puglia con la suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 1468 del 02.08.2018;

**3) Di approvare** il relativo schema di avviso pubblico nonché lo schema di domanda con la scheda riepilogativa della situazione reddituale e gli allegati A) e B) che, redatti coerentemente con quanto indicato in precedenza, vengono allegati al presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale;

**4) Di fissare** la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione entro il giorno LUNEDI' 17/09/2018, pena l'esclusione, presso: l'UFFICIO SERVIZI SOCIALI del comune di Castrignano dei Greci sito in via Costantinopoli (dal Lunedì al venerdì dalle ore 9 -11), oppure, all'UFFICIO PROTOCOLLO del Comune di Castrignano dei Greci;

**5) Di disporre** che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune procederà a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti il contributo in parola, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emergerà la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i richiedenti decadranno dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La presente determinazione ai sensi dell'art. 124 – comma 1 D. Lgs. n. 267/2000, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

**BANDO DI CONCORSO – COMPETENZA 2016 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 02/08/2018 e della propria determinazione n. 95 del 27/08/2018, sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n. 431 relativi all'anno 2016.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2016 non superiore all'importo di Euro 13.049,14 (pari a due pensioni minime INPS);

oppure

b) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2016 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

inoltre:

c) Cittadinanza italiana;

d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.lgs. n.30 del 06/02/2007;

e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2016 e valido a tutt'oggi;

f) Residenza nel Comune di CASTRIGNANO DEI GRECI, nell'immobile condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;

g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2016, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale e/o costituiti da soggetti separati o divorziati in particolari condizioni di disagio economico);

h) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;

i) Il Richiedente non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;

j) Nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2016 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.);

k) Nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".

l) Di non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi prodotti nel 2016, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.

SI PRECISA CHE:

1. Il calcolo del REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere ricavato da:

- per il modello Certificazione Unica 2017 – Dati Fiscali, il rigo 1 o rigo 2;

- per il modello 730/2017, redditi 2016, il rigo 11, Quadro 730-3;

- per il modello Unico PF 2017, il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o

il rigo RD11 del quadro RD;

- inoltre, vanno obbligatoriamente computati, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'assegno di mantenimento, l'Indennità di Accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socioassistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione);

- occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2016 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2016 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2016, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
4. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) la legge 457/78 art. 21 ( a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2016 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;
7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;
9. Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione;
10. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
11. Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene ridistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto;
12. NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da lavoratori autonomi o con nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n. 3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure nucleo familiare mono genitoriale o separato o /divorziato oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti;
13. NON POSSONO PARTECIPARE al presente concorso, i soggetti che nell'anno 2016 hanno beneficiato di contributi per il pagamento anche parziale del canone di locazione con fondi di bilancio comunale, oppure del contributo a sostegno della "morosità incolpevole".

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE E CONSEGNA DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli da richiedere presso:

- l'UFFICIO SERVIZI SOCIALI del COMUNE sito in via Costantinopoli n. 47 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 (tel. 0836-583216);

- oppure scaricabili dall' Home Page del sito internet del Comune di Castrignano dei Greci:  
[www.comune.castrignanodeigreci.le.it](http://www.comune.castrignanodeigreci.le.it).

La domanda contiene un questionario – sotto forma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo.

Si comunica, inoltre, per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 sulla privacy, che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE, dalla data di pubblicazione del presente Bando, entro LUNEDI' 17/09/2018, pena l'esclusione, presso:

- l'UFFICIO SERVIZI SOCIALI del COMUNE sito in via Costantinopoli n. 47 (dal Lunedì al venerdì dalle ore 9-11);

- oppure, all'UFFICIO PROTOCOLLO del Comune di Castrignano dei Greci;

È obbligatorio allegare alla domanda, pena l'esclusione:

Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità,

Solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%:

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune (all. B);

- oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone (all. B);

- oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato (all. A).

Inoltre, per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare, altresì, alla domanda la seguente documentazione:

Copia del contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2016;

Copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2016;

Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione;

Copie ricevute pagamento del canone di locazione per l'anno 2016;

Copia della dichiarazione dei redditi (Mod. Certificazione Unica – 730 - Unico 2017) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2016 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;

Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i cittadini dell'Unione Europea);

Carta di soggiorno o permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari) in corso di validità per l'anno 2016 e valido a tutt'oggi;

Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto k) dei requisiti per l'ammissione al concorso;

Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;

Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARANNO INOLTRE, MOTIVI DI ESCLUSIONE: L'incompletezza della domanda di partecipazione;

La mancata apposizione della firma del richiedente; La mancanza della copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

**RESTA FERMO IL PRINCIPIO CHE LE SOMME DOVUTE AGLI AVENTI DIRITTO, IN RELAZIONE AL PRESENTE BANDO, SARANNO EROGATE AD AVVENUTA LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA REGIONE PUGLIA.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla Legge n. 431/98, al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 7.6.99 e della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1468/2018.

Castrignano dei Greci lì, 27.08.2018

Il Responsabile del Servizio  
(Ass. Soc. Giovanni Cotardo)